



L'estate nera del calcio italiano. Dalla A alla D, i tribunali riscrivono i campionati

## Descrizione

Non basta l'arrivo di **Cristiano Ronaldo** a dare lustro all'intero calcio italiano e a cancellare le tante ombre. Nell'anno della mancata partecipazione dei Mondiali di Russia non e' sufficiente l'ingaggio da parte della **Juventus** del fenomeno portoghese a spazzare via le nubi attorno ad un sistema vicino al collasso. E' l'ennesima estate calda, tra le peggiori di sempre. Dalla A alla D, è tutto in ballo nelle aule di tribunale, con buona pace di chi sperava che i verdetti fossero arrivati esclusivamente dal campo.



Il logo della Federcalcio

Il **Parma** ha salvato la massima categoria e può tirare un sospiro di sollievo. I ducali – per i quali era stato inizialmente richiesto un -2 sull'ultima classifica che avrebbe comportato la mancata promozione – sono stati penalizzati di 5 punti da scontare nella stagione 2018-19. Ad essi va aggiunta la squalifica di 2 anni, più l'ammenda di 20 mila euro, all'attaccante ex Messina **Emanuele Calaiò**, in relazione al deferimento della Procura federale per la vicenda dei messaggi sospetti precedenti la gara Spezia-Parma. Il presidente del Palermo **Maurizio Zamparini** annuncia ricorso in appello: i rosanero sarebbero subentrati agli emiliani.



Stroppa con Vrenna e Ursino

Poi c'è il caso **Chievo**. La Serie A dei clivensi rischia di andare in fumo per la questione delle presunte plusvalenze fittizie col Cesena, per la quale la Procura della Figc ha chiesto il -15, quindi la retrocessione in B che favorirebbe il ripescaggio del **Crotone**. I pitagorici si sono fatti sentire a suon di comunicati, augurandosi che la pena definitiva non sia troppo “morbida” e sottolineando come in passato il Chievo sia stato già “graziato” sul tema. Viceversa **Campedelli** si mostra ottimista per la sentenza: i veronesi punterebbero tutto sulla carta dell'improcedibilità per un vizio di forma.



Grassadonia firma con il Foggia

In B partirà con una robusta penalizzazione il **Foggia**, ma la Corte Federale d'Appello a Sezioni Unite ha parzialmente accolto il ricorso dei pugliesi, riducendo da 15 a 8 punti l'handicap. Sarà comunque un campionato in salita per il Foggia, affidato al neo tecnico **Gianluca Grassadonia**. Il club rossonero era stato deferito lo scorso 15 maggio insieme a 37 soggetti tra dirigenti, calciatori e tecnici “*per avere reimpiegato nell'attività gestionale e sportiva nel corso delle stagioni sportive 2015/2016 e 2016/2017 un importo monetario molto ingente, sia a mezzo di bonifici, sia a mezzo di denaro contante, provenienti di attività illecite di evasione e/o elusione fiscale, alcune delle quali integranti anche reato*”.



I tifosi del Cesena dicono addio alla B

Se i “satanelli” saranno però ai nastri di partenza, tutt'altra atmosfera a **Cesena** e **Bari** dopo la mancata iscrizione al torneo cadetto. I romagnoli si stanno già preparando al nuovo corso in Serie D, ma la vecchia società è stata travolta anche dal caso delle presunte plusvalenze fittizie col Chievo. Nel caso il -15 venisse applicato sulla classifica del 2017-18 dei bianconeri a beneficiarne sarebbe l'**Entella**, che verrebbe riammessa tra i cadetti dopo aver perso i play-out.

Stupisce invece il ricorso presentato dal club biancorosso che ha chiesto al Collegio di Garanzia del Coni *“un termine non inferiore a tre giorni lavorativi per consentire alla società di provvedere alla regolarizzazione di tutti gli adempimenti necessari per il rilascio della Licenza Nazionale e per l'ammissione al Campionato di Serie B per la s.s. 2018/2019, autorizzando sin d'ora l'eventuale ammissione del club in sovrannumero”*.



L'avvocato Eduardo Chiacchio ai nostri microfoni

All'ultimo grado della giustizia sportiva si è rivolto anche l'**Avellino**, sperando di ribaltare il verdetto e scongiurare l'esclusione dal campionato grazie agli assi nella manica dell'avvocato **Eduardo Chiacchio**, uno dei massimi esperti di diritto sportivo, già capace di imprese memorabili.

Gli irpini del presidente Taccone, alle prese con il pasticcio fideiussione (la società Onix Asigurari sarebbe senza rating e la seconda è stata presentata fuori tempo massimo), chiedono *“di accertare e dichiarare l'illegittimità, l'inammissibilità e/o l'erroneità della delibera impugnata, assunta dal Commissario Straordinario della FIGC; per l'effetto, di disporre l'immediata ed incondizionata ammissione della predetta società al Campionato di Serie B 2018/2019, previa concessione alla stessa della relativa Licenza Nazionale; in subordine, di annullare la delibera impugnata e, alla luce dell'acclarata tardività della contestazione della Co.Vi.Soc. del 12 luglio 2018, rimettere gli atti allo*



s  
g  
g  
l'  
rischio sarebbe quello di una B a 23 squadre.

lanza per la rinnovazione e/o riformulazione dell'atto medesimo; sempre in via  
rimessione in termini del sodalizio irpino, ai fini della produzione di una ulteriore  
in aggiunta e/od in sostituzione di quella originariamente depositata". Ove  
sito negativo al Coni, volesse ricorrere al Tar del Lazio, a calendari già stilati, il



Il Catania spera nel ripescaggio in B

Mors tua, vita mea. In questo scenario c'è ovviamente chi spera di guadagnare una categoria grazie al ripescaggio. Per la Serie B il quadro è improvvisamente mutato. In pole per rimpiazzare Cesena (salvo eccezione precedentemente spiegata) e Bari ci sono **Novara e Catania**, oggi in testa nella speciale graduatoria, ma fino a qualche giorno fa non candidabili rispettivamente per gli illeciti amministrativi e gli illeciti sportivi commessi nelle ultime stagioni. Di contro si è formato un asse fra le squadre che si vedono penalizzate dal ribaltamento del Tfn che ha annullato la precedente delibera. A comporlo **Ternana, Siena e Pro Vercelli**, scalzate in classifica dalle due rivali. La battaglia, da affrontare insieme, è avviata. Il legale del Novara, Mattia Grassani, non teme però stravolgimenti in merito. A catena sono sette, al momento, i posti disponibili per i ripescaggi in C, al fine di raggiungere quota 60 squadre, da suddividere in tre gironi da 20: a liberarli anche la fusione tra Bassano e Vicenza e le scomparse di Mestre, Reggiana e Fidelis Andria.



L'ex presidente del Matera Saverio Columella

Non è finita qui, perché il **Racing Fondi**, adesso diventato Racing Aprilia, chiede la retrocessione del **Matera** e di poter essere riammesso alla serie C. Il ricorso, tramite l'avvocato Cesare Di Cintio, è stato



...e si basa sugli stipendi e gli incentivi all'esodo non pagati che coinvolgono a vario  
...ti... del club lucano. Il Matera ha chiuso il campionato di Serie C con 19 punti di  
...ta 42. Se il ricorso del Racing Fondi fosse accolto il Matera potrebbe quindi  
...ione peggiore rispetto ai laziali, retrocessi in D dopo i playout disputati contro la  
Paganese. Un quadro che si commenta da solo.

### Categoria

1. Calcio
2. Varie

### Tag

1. Avellino
2. Bari
3. Cesena
4. Chiacchio
5. Chievo
6. Figc
7. Grassani
8. Matera
9. Parma

### Data di creazione

24 Luglio 2018

### Autore

alecalleri

default watermark